

# VILLASIMIUS S.R.L . - UNIPERSONALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via PIAZZA GRAMSCI 9 VILLASIMIUS VILLASIMIUS 09049 SU Italia
<b>Codice Fiscale</b>	03183550924
<b>Numero Rea</b>	252363
<b>P.I.</b>	03183550924
<b>Capitale Sociale Euro</b>	25000.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	522150
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	COMUNE DI VILLASIMIUS

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	16.168	0
II - Immobilizzazioni materiali	378.149	294.346
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	0
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>394.317</b>	<b>294.346</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	28.090	28.304
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.614	214.661
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.648	-
<b>Totale crediti</b>	<b>230.262</b>	<b>214.661</b>
IV - Disponibilità liquide	640.566	481.302
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>898.918</b>	<b>724.267</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>29.160</b>	<b>36.323</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.322.395</b>	<b>1.054.936</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	25.000	25.000
IV - Riserva legale	29.559	29.559
V - Riserve statutarie	289.830	289.830
VI - Altre riserve	312.952	249.764
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(15.164)	(15.164)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	90.853	126.373
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>733.030</b>	<b>705.362</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>64.708</b>	<b>28.434</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>10.948</b>	<b>11.602</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	410.547	259.827
<b>Totale debiti</b>	<b>410.547</b>	<b>259.827</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>103.162</b>	<b>49.711</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.322.395</b>	<b>1.054.936</b>

# Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.209.087	947.779
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	(330)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(330)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.844	50.189
altri	14.937	2.237
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>21.781</b>	<b>52.426</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.230.868</b>	<b>999.875</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.029	31.701
7) per servizi	242.473	206.081
8) per godimento di beni di terzi	112.513	84.694
9) per il personale		
a) salari e stipendi	384.956	303.201
b) oneri sociali	90.585	88.361
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	26.619	19.050
c) trattamento di fine rapporto	26.371	18.445
e) altri costi	248	605
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>502.160</b>	<b>410.612</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	105.405	60.537
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.833	1.912
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	96.572	58.625
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	26	-
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>105.431</b>	<b>60.537</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	214	-
13) altri accantonamenti	36.274	28.433
14) oneri diversi di gestione	38.878	7.812
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.080.972</b>	<b>829.870</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>149.896</b>	<b>170.005</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	56	48
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>56</b>	<b>48</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>56</b>	<b>48</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	1
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>56</b>	<b>47</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>149.952</b>	<b>170.052</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	59.099	43.679
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>59.099</b>	<b>43.679</b>

---

21) Utile (perdita) dell'esercizio	90.853	126.373
------------------------------------	--------	---------

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

### Continuità aziendale presente

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante, infatti, poiché la società opera nel

settore pubblico e si occupa prevalentemente della gestione dei parcheggi a pagamento nel territorio di competenza del Comune di Villasimius, non si sono verificati impatti negativi rilevanti. L'anno 2021 ha riscontrato tra l'altro un incremento dei ricavi a seguito delle riaperture post lockdown e il rilancio del settore turistico. Tenuto conto del contesto di mercato economico e strategico della società non si ravvisano fattori di rischio o incertezze identificate che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di continuare a costituire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis quarto comma del Codice Civile. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
  - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
  - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
  - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
  - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
  - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
  - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
  - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
  - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
  - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
  - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
  - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

La società presenta inoltre la Relazione sul Governo Societario, obbligo per le società a controllo pubblico, di cui all'art. 6, comma 4, d.lgs. n.175/2016 (TUSP).

### **Dati principali sulla gestione 2021**

Si riportano i principali fatti di gestione che hanno caratterizzato l'esercizio 2021:

L'anno 2021, è caratterizzato dall'anno di ripresa.

Con delibera n. 15 del 1 aprile 2021 il Consiglio Comunale ha fissato gli indirizzi generali per la gestione della società in house "Villasimius s.r.l." – per il triennio 2021/2023.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 17 maggio 2021 sono stati affidati alla Villasimius Srl gli stessi parcheggi a pagamento, con l'esclusione della zona verde antistante i bagni pubblici di simius. Consentendo viceversa il parcheggio gratuito alcuni metri più avanti, sempre in area verde.

E' stato altersi autorizzata la Villasimius Srl alla sottoscrizione di un contratto di locazione con la ditta Is Molentis Srl, proprietaria di un'area di circa 30.000 mq nella località Punta Molentis.

L'importo dovuto alla locazione è stato pari ad € 60.000,00 per il periodo intercorrente tra il 1 Giugno e il 31 ottobre 2021.

Considerata l'emergenza epidemiologica in corso, il front-office è stato limitato e soprattutto reso solo su appuntamento.

Per limitare gli accessi nella sede di via Vittorio Emanuele, e per far conoscere la sede dell'ufficio turistico sito eccezionalmente in Via Roma 60 presso la Casa Todde, è stato coinvolto il personale dell'ufficio turistico nella gestione degli abbonamenti.

È stato introdotto, seppur in ritardo, il sistema di pagamento My Cicero, in aggiunta all'ormai assodato sistema di pagamento Easy Park.

Il contratto al rep. 34/2020, disciplina i rapporti tra il Comune di Villasimius e la Società in house Villasimius srl, affidataria del servizio di bus navetta.

La società ha svolto il servizio direttamente, a far data dal 15 giugno con 2 mezzi ed a pieno regime dal 1° luglio fino al 30 settembre, con la terza navetta di supporto che ha viaggiato tutti i giorni negli orari 9-12/17-20 fino alla prima settimana di settembre e con servizio a chiamata durante le ultime 3 settimane di attività.

Si evidenzia che, a partire dal 15 agosto, il percorso dei bus è stato incrementato con nuove fermate a disposizione di altri Hotels.

L'ufficio turistico di Villasimius ha offerto un'apertura continuativa durante il 2021 e ha aggiunto al servizio informativo ed alla gestione dei Luoghi della Cultura il servizio di rilascio degli abbonamenti ai parcheggi a pagamento. Gli impiegati hanno altresì collaborato alle prenotazioni per la campagna vaccinale comunale e si sono occupati della vendita biglietti del servizio bus-navetta.

Gli investimenti fatti per migliorare l'offerta della Fortezza Vecchia sono stati inaugurati ed hanno ottenuto approvazione e buoni risultati. In particolare, si è creata una mostra permanente attraverso un'elaborazione in lingua italiana e inglese di pannelli storici esplicativi esposti all'interno del sito; un percorso dedicato ai bambini con pannello fiaba e caccia al tesoro integrata con appositi personaggi cartonati;

Sono state eseguite le manutenzioni proposte nella precedente relazione al sito internet turistico [www.villasimiusturismo.it](http://www.villasimiusturismo.it); il sito appare ora rinnovato, veloce e ricco di contenuti completamente modificabili da parte degli addetti.

A maggio 2021 è stato stabilizzato il dipendente come previsto dalla normativa vigente.

Seguono le tabelle di sintesi dei principali dati economici del triennio 2019/2021, evidenziando fin d'ora, che il risultato dell'esercizio 2021, anch'esso positivo, come per il 2020, risente del corrispettivo del 20% a favore del socio unico Comune di Villasimius e dell'accantonamento del 3% dei ricavi che trovano rappresentazione contabile in questo bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Poiché dopo ogni ragionevole sforzo non è risultato possibile procedere alla comparazione e/o adattabilità della voce ... rispetto all'esercizio precedente, si è proceduto a ....

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Sospensione ammortamenti civilistici esercizio 2021**

In relazione all'evoluzione della situazione economica conseguente alla pandemia da Covid-19, la società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020, estesa per l'esercizio 2021 dall'art. 3. c. 5-quinquiesdecies del D.L. 228/2021, conv. dalla L. 15/2022, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

## **Altre informazioni**

### **Dilazione approvazione bilancio**

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C., in quanto si è reso necessario convocare l'Assemblea Straordinaria per la modifica dello Statuto, in particolare per la modifica dell'oggetto sociale, al fine di poter inserire alcune attività affidabili dal Socio Unico Comune di Villasimius. L'assemblea straordinaria si è tenuta in data 27 maggio 2022.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 394.317.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 99.971.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 16.168.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Si evidenzia che la società, non ha applicato la sospensione del 100% della quota di ammortamento per l'esercizio 2020 di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126,

Si evidenzia che la società non ha optato per la sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, cc da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020, estesa all'esercizio 2021 dall'art. 3. c. 5-quinquiesdecies del D.L. 228/2021, conv. dalla L. 15/2022.

I **diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 16.168. Si riferiscono a:

- creazione e installazione nuovo sito istituzionale.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo determinato / indeterminato di software applicativo, (ovvero dei costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore).

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 378.149.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Tale contributo è stato deliberato dal socio unico Comune di Villasimius con verbale di deliberazione della Giunta n. 173 del 31/12/2020 per il servizio di installazione di n. 20 totem per informazioni turistiche e installazione pensiline. Di seguito si riporta il prospetto di riepilogo:

Totale contributo deliberato	130.000,00	N. Totem acquistabili	20	Valore contributo per n. 1 Totem	6.500,00
N. Totem acquistati nel 2021	8	Valore Totem acquistati	103.991,98	Valore contributo usufruibile 2021	52.000,00
		Eventuale valore contributo residuo			78.000,00

<b>Contributi in conto impianti</b>		<b>Anno 2021</b>
	Conto Economico -> Contributi Conto Impianti	52.000,00 €
	Conto Economico -> Quota maturata 2021 (contributo/durata piano amm.to)	8.666,67 €
	Conto Economico -> Contributi Conto Impianti - quota rinviata	43.333,33 €
	Impianto acquistato 2021	
	Stato Patrimoniale n. 8 Totem -> Impianti specifici	103.991,98 €
	Aliquota ammortamento cespiti finanziati	20,00%
		10,00% primo anno
	<b>TOTALE</b>	<b>10.399,20 €</b>
	Stato Patrimoniale -> Crediti Contributi Conto Impianti	52.000,00 €
	Stato Patrimoniale -> Risconti passivi	43.333,33 €

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Si evidenzia che la società, a norma dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, non ha applicato la sospensione del 100% della quota di ammortamento per l'esercizio.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b> Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati a uso civile abitazione Fabbricati industriali e commerciali Costruzioni leggere	Non presenti
<b>Impianti e macchinari</b> Impianti Generici Impianti Specifici	12%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b> Attrezzatura varia e minuta	15% e 7,5%, ai fini fiscali, per le attrezzature acquisiti nel corso dell'esercizio
<b>Autoveicoli da trasporto</b> Automezzi da trasporto	25%
<b>Autovetture, motoveicoli e simili</b> Autovetture	25%
<b>Altri beni</b> Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	20% e 10%, ai fini fiscali, per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

La società ritiene che la vita utile dei predetti beni sia estensibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano di ammortamento, infatti le quote di ammortamento non rilevate nel bilancio 2021 verranno imputate al Conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio verranno differite le quote successive, prolungando di fatto il piano di ammortamento originario di un anno.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	394.317
Saldo al 31/12/2020	294.346
Variazioni	99.971

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	62.791	461.565	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.791	169.190		231.981
Valore di bilancio	0	294.346	0	294.346
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	25.000	181.370	-	-
Ammortamento dell'esercizio	8.833	96.572		105.405
Totale variazioni	16.168	83.803	0	99.971
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	87.791	642.935	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71.624	265.761		337.385
Valore di bilancio	16.168	378.149	-	394.317

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	41.829
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	17.330
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	69.420
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	17.614

### Immobilizzazioni finanziarie

## Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 898.918. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 174.651.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 28.090.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -214.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati al turismo quali gadget e oggettistica destinati alla promozione del territorio, valutate in bilancio al costo d'acquisto.

### CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 230.262.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 15.601.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide dal Socio unico Comune di Villasimius, sulla base degli affidamenti annuali.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

#### Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 101.863, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, e scaturiscono dalle fatture emesse e dalle fatture da emettere verso il socio unico Comune di Villasimius per lo svolgimento dei seguenti servizi:

- Gestione Ufficio Turistico luglio 2020 = 14.966,40
- Gestione Scuolabus settembre - dicembre 2021 = 87.204, 83

### Crediti per vendita con riserva di proprietà

Non ricorre la fattispecie.

### Credito d'imposta ricerca e sviluppo

Non ricorre la fattispecie.

### Superbonus e altre detrazioni fiscali per interventi edilizi delle imprese (OIC – Comunicazioni sulle modalità di contabilizzazione dei bonus fiscali)

Non ricorre la fattispecie.

### Crediti d'imposta Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

#### a) Crediti d'imposta locazioni

L'art. 28 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla L. n. 77/2020 e prorogato con modifiche dall'art. 4 del D.L. n. 73/2021 (Sostegni-bis), convertito dalla L. 106/2021, ha previsto un credito d'imposta nella misura del 60% (40%, 30% o altra percentuale prevista dalla norma) dell'ammontare mensile del canone di locazione, di leasing o di concessione di immobili a uso non abitativo destinati allo svolgimento dell'attività.

Non ricorre la fattispecie.

#### b) Crediti d'imposta sanificazione

L'art. 32 del D.L. n. 73/2021 (Sostegni-bis), convertito dalla L. 106/2021, ha introdotto un credito d'imposta a fronte delle spese sostenute nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021 per:

- a. la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- b. la somministrazione di tamponi a coloro che prestano la propria opera nell'ambito delle attività lavorative e istituzionali esercitate dai soggetti beneficiari dell'agevolazione;
- c. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- d. l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

Per l'esercizio in oggetto non è stato imputato alcun credito.

#### c) Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, che si pone in continuità con quello originariamente previsto dall'art. 1 commi 184 - 197 della L. 160/2019. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (ovvero nel più lungo termine del 30.06.2023, purché entro il 31.12.2022 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia intercorso il pagamento dell'acconto del 20%).

La misura del contributo è la seguente:

<b>Tipologia beni</b>	<b>Investimento dal 16.11.2020 al 31.12.2021 (o 30.06.2022 con ordine e acconto pari al 20% entro il 31.12.2021)</b>
-----------------------	--

Beni materiali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 10% (15% lavoro agile)</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 2 milioni</li> </ul>
Beni immateriali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 10% (15% lavoro agile)</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 1 milione</li> </ul>
Beni materiali strumentali "Industria 4.0" (Allegato A alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 50% per investimenti fino a 2,5 milioni</li> <li>• 30% tra 2,5 e 10 milioni</li> <li>• 10% per investimenti tra 10 e 20 milioni</li> </ul>
Beni immateriali "Industria 4.0" (Allegato B alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 20% del costo</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 1 milione</li> </ul>

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 12.684,00, utilizzabile in 5 quote annuali di pari importo dall'esercizio 2022.

### Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

### ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 640.566, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 159.264.

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 29.160.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -7.163.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 733.030 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 27.668.

### **Rinuncia al credito da parte del socio**

Non ricorre la fattispecie.

### **ASSEGNAZIONE IMMOBILI/BENI AI SOCI**

Non ricorre la fattispecie.

### **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Il D.L. n. 104/2020 (c.d. "Decreto Agosto"), convertito dalla L. n. 126/2020, ha offerto la possibilità, in deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2, C.C., di sospendere per l'anno 2020 il processo di ammortamento in risposta agli effetti economici negativi prodotti dall'evento pandemico Covid-19.

Poiché la società non si è avvalsa della suddetta facoltà di sospendere le quote di ammortamento dell'anno 2020, non ha destinato a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento in applicazione dell'art. 60 c. 7-ter del D.L. 104/2020.

### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

#### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

#### **Sospensione ammortamenti 2021: riflessi sul risultato d'esercizio**

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento da imputare a Conto economico per l'esercizio 2021, a norma dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020 conv. dalla Legge n. 126/2020, estesa dall'art. 3. c. 5-quinquiesdecies del D.L. 228/2021, conv. dalla L. 15/2022.

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio sono stati iscritti nella voce B.13, e riguardano l'accantonamento del 3% dei ricavi rivenienti dalla gestione dei parcheggi, di cui all'art. 12 del contratto di servizio dell'11 giugno 2020 rep. 25/2020 stipulato con il socio unico, ad incremento del numero dei dispositivi di controllo della sosta in modo da garantire il miglioramento del servizio e una più ampia copertura del territorio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 64.708 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 36.274, pari alla quota rilevata nell'anno.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 10.948 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro -654.

Si specifica che al termine dell'esercizio in corso non sono maturate ferie non godute.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 410.547.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 150.720.

### **Debiti tributari**

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 64.792 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 103.162.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 53.451.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.209.087.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5)

### **Ricavi: effetti Covid-19**

L'esercizio chiuso al 31/12/2021 è caratterizzato da un incremento dei ricavi relativi alla gestione dei parcheggi a pagamento rispetto all'esercizio precedente. Questo grazie soprattutto alla aperture avvenute dopo il periodo di lock-down imposto dal governo e al rilancio del settore turistico. Possiamo pertanto affermare che l'esercizio 2021 non ha avuto impatti negativi legati all'emergenza sanitaria.

### **Contributi Covid-19**

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma dei crediti d'imposta e contributi a fondo perduto in presenza di determinate condizioni. La società, avendo i requisiti previsti dalla norma, ha usufruito delle seguenti agevolazioni.

#### **Contributi Covid-19 - credito d'imposta locazioni (art. 4 D.L. 73/2021 conv. L. 106/2021)**

Non richiesto, non sussiste la fattispecie.

#### **Contributi Covid-19 - credito d'imposta sanificazione**

Non richiesto, non sussiste la fattispecie.

#### **Contributo a fondo perduto – D.L. SOSTEGNI (art. 1 – 1-ter D.L. 22.03.2021 n. 41) - D.L. SOSTEGNI BIS (art. 1 D.L. 25.05.2021 n. 73)**

Nel corso dell'esercizio in commento alla società non è stato riconosciuto nessun contributo a fondo perduto.

## Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo di acquisto di n. 8 Totem per il Servizio bus Navetta come deliberato dal Socio unico Comune di Villasimius. La parte di competenza degli esercizi successivi è rinviata attraverso l'iscrizione di un risconto passivo. Si veda paragrafo Stato Patrimoniale attivo dedicato.

### Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 178/20

In particolare, in relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto impianti il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto di beni strumentali nuovi per un valore di euro 210.806,00.

L'ammontare di detto credito d'imposta, pari a complessivi euro 12.648,00 è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari ad euro 2.530,00; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per euro 10.120,00

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.080.972.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi comprese le sanzioni e gli interessi maturati;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

Le imposte correnti imputate a bilancio alla voce E.20 a) sono pari a complessivi euro 59.099 .

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- 1) Dati sull'occupazione
- 2) Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- 3) Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- 4) Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- 5) Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies).

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	1
Altri dipendenti	44
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>45</b>

#### **Dati occupazione – Covid-19**

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio la società **non** ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione ordinaria/in deroga.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e al Sindaco Unico nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	16.852	5.990

I compensi spettanti agli amministratori e al Sindaco unico sono stati attribuiti sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

#### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

A partire dalla sua costituzione la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del COMUNE DI VILLASIMIUS, il quale, esercita una funzione di indirizzo e controllo in sede assembleare e tramite l'affidamento degli obiettivi gestionali all'Amministratore Unico. Esercita, inoltre, il controllo analogo sui servizi affidati alla società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito le voci di maggior rilievo dell'ultimo rendiconto approvato dal COMUNE DI VILLASIMIUS in data 22/11/2021 con delibera del Consiglio n. 59 e riferito all'esercizio 2020:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio:	5.598.644,32
Utilizzo avanzo di amministrazione:	767.522,84
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente:	678.111,78
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale:	2.885.580,58
Totale entrate dell'esercizio:	22.766.215,77
Totale complessivo entrate	27.097.430,97
Totale complessivo spese	20.485.768,1
Avanzo di competenza	6.611.662,85

L'ente si avvale della facoltà di non avvalersi della contabilità economico-patrimoniale come indicato nell'art. 232, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, pertanto, è tenuto alla sola redazione della situazione patrimoniale al 31/12/2020, come riportata nel successivo prospetto.

#### Ulteriori informazioni ex art. 15, c. 5, Direttiva 2014/24/Ue

Si ritiene che a partire dall'approvazione della bozza di bilancio da parte del Cda dell'in house, alla relazione del collegio sindacale e/o revisore contabile sino alla verbalizzazione dell'assemblea della società dovrà essere messo in evidenza quanta parte del fatturato – o meglio dei ricavi – conseguibili e conseguiti dalla società sia riferito ad attività e servizi svolti nell'interesse dei soci e quanta rivolta all'esterno per il conseguimento di maggiori efficienze gestionali.

Ai sensi di quanto esposto si da atto che oltre l'80% delle attività della Villasimius srl è effettuata nella svolgimento di compiti affidati dal Comune di Villasimius, quale socio unico della società.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	22/11/2021	14/09/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	48.322.194	46.212.620
C) Attivo circolante	14.927.572	13.740.565
<b>Totale attivo</b>	<b>63.249.765</b>	<b>59.953.185</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	36.763.821	36.763.821
Riserve	19.476.845	17.141.127
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>56.240.666</b>	<b>53.904.948</b>
B) Fondi per rischi e oneri	1.046.499	0
D) Debiti	5.962.600	6.048.237
<b>Totale passivo</b>	<b>63.249.765</b>	<b>59.953.185</b>

Si evidenzia che la società COMUNE DI VILLASIMIUS che esercita l'attività di direzione e coordinamento ha deliberato in primo luogo, conformemente all'art. 233, comma 3, del D.Lgs. n. 267/1. 2000, come da

ultimo modificato dall'art. 1, comma 831, Legge n. 145/2018 (Legge Finanziaria 2019) di avvalersi della facoltà concessa ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato (delibera di CC n. 42 del 31-12-2020); in secondo luogo, con delibera di G.C. n. 110 del 29-09-2021 ha preso atto della disposizione contenuta Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020 e deliberato di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di non predisporre il bilancio consolidato.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 90.853 , come segue:

- 50% alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C.;
- 50% distribuibile al socio unico per complessivi euro 45.426,50.

F.to l'Amministratore Unico  
Michela Erdas